



VERBALE N. 7 DELL'ADUNANZA DEL 23 FEBBRAIO 2017

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Domenico Condello, Livia Rossi, Fabrizio Bruni, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Riccardo Bolognesi, Mauro Mazzoni, Matteo Santini, Aldo Minghelli.

Giuramento Avvocati

- Sono presenti: Abogado Nello ANTONELLI, Avvocato Aurelia Maria ANTONINI, Avvocato Veronica ARCESE, Avvocato Giuseppe ARGENTINO, Avvocato Marianna AURELI, Abogado Gaia BARTALUCCI, Abogado Lapo BARTALUCCI, Abogado Giada BELLEI, Avvocato Federica BIANCHI, Avvocato Anna CARDILLO, Avvocato Luciano CASALE, Avvocato Niccolò CASINELLI, Abogado Marco CAVALLARI, Avvocato Gabriella CAZZATO, Avvocato Noemi CIRULLI, Avvocato Viviana COPPOLA, Avvocato Elena CREDENDINO, Avvocato Antonio DE LUCA, Avvocato Chiara DE LUCA, Avvocato Nicoletta DE MUCCI, Avvocato Andrea DE PAOLIS, Avvocato Maria Chiara DE PAOLIS, Abogado Pier Luigi DI CORI, Abogado Edoardo DI MAGGIO, Avvocato Ruben DI STEFANO, Avvocato Elisabetta FAVARETTI, Avvocato Davide FILIPPI, Avvocato Giacomo GAUDENZI, Avvocato Francesca GIANNETTI, Avvocato Tommaso GIANNI, Avvocato Noah MANCINI, Avvocato Sara PORTORICCO, i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Minghelli, quale delegato al Progetto di Diritto e Procedura Penale, riferiscono che in data 11 gennaio 2017 hanno partecipato all'incontro della Commissione Flussi sulle statistiche comparate di produttività tra i vari Uffici del Tribunale di Roma, alla presenza del Presidente del Tribunale, Dott. Francesco Monastero, del Procuratore Capo della Procura di Roma Dott. Giuseppe Pignatone, del Sostituto Procuratore Dott. Stefano Pesci, della Dirigenza della Sezione G.I.P., del Presidente, Dott. Fabrizio Gentili, e dell'Aggiunto, Dott. Stefano Meschini. Nel corso dell'incontro sono state fornite le relazioni statistiche sul funzionamento e la capacità di smaltimento dei fascicoli pendenti da parte dei singoli Uffici, alla luce delle criticità strutturali che negli ultimi anni creano una continua situazione di emergenza dovuta alla carenza di personale amministrativo e di magistrati.

In apertura, la Procura della Repubblica di Roma e gli altri Uffici del Tribunale di Roma hanno informato la rappresentanza degli Avvocati che, visto il numero di fascicoli arretrati e quello annualmente subentrante di nuovi procedimenti, si considereranno già prossimi alla prescrizione e, dunque, da non inviare al dibattimento, tutti i fascicoli i cui reati ipotizzati andranno in prescrizione entro dicembre 2018. La proposta iniziale, inoltrata dalla Procura con l'avallo del Consiglio Superiore della Magistratura, prevedeva che il provvedimento riguardasse tutti i fascicoli sino al dicembre 2017 ma considerazioni realistiche, intorno al numero effettivo dei fascicoli coinvolti e dei tempi processuali comunemente necessari allo svolgimento dei due gradi di merito, hanno suggerito un allargamento del termine, di comune accordo, agli ulteriori primi sei mesi dell'anno 2018,



programmando per tale epoca un nuovo incontro per valutare l'effettivo impatto del rimedio sulle pendenze giudiziarie ed apportare, eventualmente, correttivi.

A fronte del rilievo della rappresentanza degli Avvocati che in tal modo vengono tuttavia vanificate le speranze di Giustizia delle P.O. che rischiano di perdere il loro diritto ad un risarcimento per le condotte di rilevanza penale subite, la Procura ha assicurato che la specifica e tempestiva istanza di invio al dibattimento da parte degli interessati e/o dei loro legali a ciò delegati potrà ottenere comunque l'effettivo passaggio del fascicolo al dibattimento. Già potenziato è, invece, il ricorso ai Decreti Penali di Condanna che, laddove opposti, trovano rapida fissazione al dibattimento, sì da non vanificare la tutela penale dei relativi reati, sulla considerazione del facile raggiungimento dei termini di prescrizione.

Da incrementare il ricorso agli strumenti deflattivi del dibattimento inseriti nell'ordinamento dalla legge n. 67 del 2014, per favorire il quale la rappresentanza degli Avvocati ha suggerito di creare direttamente uno sportello dell'Ufficio per l'Esecuzione Penale Esterna all'interno degli Uffici Giudiziari di piazzale Clodio per invogliare l'utenza degli assistiti, vista la scarsa accessibilità oraria degli uffici U.E.P.E. esistenti e la loro collocazione del tutto esterna ai comuni perimetri della Giustizia Ordinaria, luoghi cioè nei quali risulta difficile accompagnare gli assistiti.

Per venire all'analisi delle statistiche fornite per la sezione G.I.P. e G.U.P. per gli anni messi a disposizione, il 2014, il 2015 e, parzialmente, il 2016, questa è la situazione:

1. nel 2014, per i provvedimenti iscritti sul registro noti, a fronte di un arretrato di 26.556 fascicoli cui se ne sono aggiunti 32.597, hanno trovato un provvedimento definitivo 33.993 fascicoli (di cui 26.237 per archiviazione), con un residuo di pendenza pari a 25.160 fascicoli; solo 334 fascicoli sono passati al Giudizio Immediato; 2.474 sono stati i decreti che dispongono il giudizio, 1.380 sono state le sentenze e a fronte di 1.615 decreti penali di condanna emessi, 627 sono diventati esecutivi mentre gli altri sono stati opposti, con l'emissione di decreti di citazione a Giudizio in 268 casi; sono stati convalidati 1.072 fermi o arresti; ammessi 243 incidenti probatori; concesse 2 proroghe dei termini di custodia cautelare e 4.505 proroghe dei termini per le indagini preliminari e 46 decreti di riapertura delle indagini; adottati 3.342 provvedimenti per le misure cautelari personali e 1.457 misure reali; emessi 1.519 decreti di autorizzazione alle intercettazioni e 2.530 decreti di proroga (quasi 2 per ciascuna autorizzazione); per i provvedimenti iscritti sul registro ignoti, a fronte di un arretrato di 44.828 fascicoli cui se ne sono aggiunti 36.319, hanno trovato un provvedimento definitivo 41.620 fascicoli (di cui 41.386 per archiviazione), con un residuo di pendenza pari a 39.527 fascicoli; solo 195 fascicoli sono stati restituiti al Pubblico Ministero; non sono stati ammessi incidenti probatori; emessi 100 decreti di autorizzazione alle intercettazioni e 167 decreti di proroga; le sentenze emesse nella fase G.I.P./G.U.P. (2.464) sono state di condanna in 1.344 casi (tra patteggiamenti e abbreviati), di assoluzione mediante esperimento del rito abbreviato in 176 casi, di proscioglimento ex art. 129 c.p.p. in 247 casi (74 volte per prescrizione), di non luogo a procedere in 639 casi (44 volte per prescrizione);

2. nel 2015, per i provvedimenti iscritti sul registro noti, a fronte di un arretrato di 24.577 fascicoli nei primi sette mesi e di 17.326 negli altri cinque, cui se ne sono aggiunti rispettivamente 15.821 e 13.108, hanno trovato un provvedimento definitivo 20.843 fascicoli (di cui 16181 per archiviazione), con un residuo di pendenza pari a 19.555 fascicoli nel primo periodo e 8.598 (di cui 6.076 per archiviazione), con un residuo di pendenza pari a 21.349 fascicoli nel secondo; solo 143 fascicoli nel primo periodo e 133 nel secondo sono passati al Giudizio Immediato; 1.391 nel primo periodo e 774 nel secondo sono stati i decreti che dispongono il giudizio; 1.999 sono state le sentenze



e a fronte di 1.461 decreti penali di condanna emessi, 424 sono diventati esecutivi mentre gli altri sono stati opposti, con l'emissione di decreti di citazione a Giudizio in 721 casi; sono stati convalidati 813 fermi o arresti; ammessi 136 incidenti probatori; concessa 1 proroga dei termini di custodia cautelare e 3.173 proroghe dei termini per le indagini preliminari e 24 decreti di riapertura delle indagini; adottati 2.321 provvedimenti per le misure cautelari personali e 782 misure reali; emessi 899 decreti di autorizzazione alle intercettazioni e 1.424 decreti di proroga; per i provvedimenti iscritti sul registro ignoti, a fronte di un arretrato di 39.872 fascicoli nei primi sette mesi e di 14.988 negli altri cinque, cui se ne sono aggiunti rispettivamente 7.353 e 31.679, hanno trovato un provvedimento definitivo 54.092 fascicoli (di cui 53.919 per archiviazione), con un residuo di pendenza pari a 19.915 fascicoli nel primo periodo e 19.669; solo 107 fascicoli sono stati restituiti al P.M.; non sono stati ammessi incidenti probatori; emessi 50 decreti di autorizzazione alle intercettazioni e 89 decreti di proroga; le sentenze emesse nella fase G.I.P./G.U.P. (2.040) sono state di condanna in 1.129 casi (tra patteggiamenti e abbreviati), di assoluzione mediante esperimento del rito abbreviato in 147 casi, di proscioglimento ex art. 129 c.p.p. in 255 casi (93 volte per prescrizione), di non luogo a procedere in 542 casi (48 volte per prescrizione);

3. nel 2016, anno per cui sono stati forniti dati parziali, per i provvedimenti iscritti sul registro noti, a fronte di un arretrato di 21.090 fascicoli cui se ne sono aggiunti 50.743, hanno trovato un provvedimento definitivo 31.593 fascicoli, con un residuo di pendenza pari a 36.207 fascicoli; per i provvedimenti iscritti sul registro ignoti, a fronte di un arretrato di 20.640 fascicoli cui se ne sono aggiunti 214.364, hanno trovato un provvedimento definitivo 112.034 fascicoli, con un residuo di pendenza pari a 119.824 fascicoli;

Dall'analisi dei dati pur incompleti, resta comunque molto basso il ricorso al Giudizio Immediato e al Decreto penale di Condanna che, però, finisce per rallentare comunque il sistema di smaltimento dell'arretrato nel passaggio dei fascicoli in dibattimento, a fronte delle numerose opposizioni. Consistente il dato numerico delle archiviazioni del quale sarebbe interessante conoscere elementi più approfonditi, ad esempio relativamente al numero dei reati procedibili a querela e di quelli procedibili d'ufficio coinvolti. Da meditare ed approfondire il fatto che, a fronte di dati che sostanzialmente asseverano un buon rapporto tra condanne e assoluzioni per chi esperisce un rito abbreviato in fase G.I.P./G.U.P. (nel 2014 su 646 abbreviati, 176 hanno visto un'assoluzione, rapporto 1 a 3; nel 2015 su 594 abbreviati, 147 hanno visto un'assoluzione, rapporto 1 a 4) il ricorso a tale rito deflattivo abbia comunque percentuali ancora basse.

Pochi, statisticamente, anche i patteggiamenti; segno che l'opzione dibattimentale risulta ancora quella prediletta; altro dato su cui meditare.

Analizzando, invece, i dati statistici relativi al Tribunale di Roma in composizione monocratica, nel triennio 2014-2016, si nota che il numero di fascicoli esauriti totali del 2014 (19.796) è andato decrescendo nel 2015 (18.601), per diminuire ulteriormente nel 2016 (16.581), con le sezioni I e IX che, in controtendenza, hanno sempre mantenuto livelli consimili e realizzato un risultato superiore a tutte le altre sezioni per numero di fascicoli trattati.

Si nota, tra l'altro, dal confronto tra numero di fascicoli "pendenti all'inizio del periodo" (nel 2014 17.540, nel 2015 da gennaio a luglio 17.185, da agosto a dicembre 15.383, nel 2016 15.063) e "pendenti alla fine del periodo" (nel 2014 17.185, nel 2015 da gennaio a luglio 16.644, da agosto a dicembre 15.324, nel 2016 13.023) che, a fronte di prestazioni in decrescendo per numero di fascicoli esauriti, diminuisce anche il numero dei fascicoli pendenti.

La spiegazione potrebbe trovarsi in diversi fattori:



- intervenute depenalizzazioni che possono aver inciso sul numero dei fascicoli effettivamente inviati al dibattimento da parte della Procura;
- scelta strategica delle Procure (peraltro dichiarata esplicitamente in corso di seduta dai rappresentanti della Procura come Direttiva del C.S.M.) di limitare il numero di invii delle pratiche pendenti;

quello che si nota per il Tribunale Monocratico è che, al diminuire dei fascicoli effettivamente pendenti, diminuisce anche il numero di quelli effettivamente trattati ed esauriti; il che non fa molto sperare nello smaltimento dell'arretrato e nella ripresa, da parte delle Procure, di invii più massicci di fascicoli al dibattimento per garantire, soprattutto davanti al Tribunale in composizione monocratica, la c.d. "Giustizia di prossimità" quella che, insieme a quella dei rotocalchi giornalistici e televisivi, più direttamente incide sulla vita quotidiana della gente.

Analizzando poi le statistiche fornite per il Tribunale di Roma in composizione collegiale, si nota, per gli anni di riferimento un sostanziale equilibrio nell'arretrato tra fascicoli pendenti ad inizio periodo (2.041 nel 2015 e 1.965 nel 2016) e fascicoli pendenti all'inizio del periodo (1.943 nel 2015 e 2.070 nel 2016), cui però corrisponde un aumento della produttività complessiva per via del numero dei fascicoli sopravvenuti nel 2016 (1.408 nel 2016, rispetto agli 891 dell'anno precedente) e di quelli esauriti (1.303 nel 2016, rispetto ai 989 dell'anno precedente). Anche in composizione collegiale a fronte di una sostanziale parità tra le sezioni in quanto a produttività, la I e la V risultano smaltire maggiormente l'arretrato, oltre avere livelli di molte unità inferiori (si pensi solo che se tutte le sezioni producessero come quelle indicate di maggiore produttività vi sarebbero 800 fascicoli pendenti in meno al monocratico e circa 320 al collegiale).

Sulle statistiche or ora analizzate può aver influito:

- la celebrazione dei maxi processi in alcune sezioni con congelamento dei ruoli dei magistrati applicati (che diminuisce, ad esempio, sia il numero dei fascicoli esauriti nei ruoli monocratici, sia quello dei Tribunali collegiali);
- la lunga *vacatio* in ruoli di magistrati passati ad altro incarico o ad altra sede o andati in pensione (ad esempio presso la II sezione dove molteplici avvicendamenti hanno lasciato a lungo scoperti alcuni ruoli – ad es. quello della Dott.ssa Bianchi - e il Tribunale in composizione collegiale, dopo il pensionamento del Presidente Adele Rando);
- la limitata assegnazione definitiva dei ruoli vacanti ai G.O.T., nei limiti previsti, per i quali è pur prevista la possibilità di porsi quali "giudici naturali".

Se il dato viene poi incrociato con quello delle sentenze rese per prescrizione, direttamente in primo grado (per il 2016, in undici mesi 1.644, quasi esclusivamente derivanti da citazione diretta a giudizio), quasi un decimo dei procedimenti messi in ruolo non giunge a sentenza.

Un aumento dei termini di prescrizione non farebbe altro che rinviare il problema, tra l'altro creando un sistema abnorme, perché la Giustizia del Monocratico al penale, come già rammentato, è Giustizia di prossimità ed aspettare dieci anni per conoscere l'esito di un procedimento per un furto non serve né agli imputati, né alle parti offese.

Laddove poi al diminuire dei fascicoli inviati in dibattimento dalla Procura diminuisce anche il numero dei procedimenti esauriti, non sembra decisiva nemmeno la scelta della Procura di considerare già prescritti i fascicoli prescrivendi al dicembre 2018, in quanto il rischio è che resti, comunque inalterato il livello di smaltimento, ritardando, non quindi risolvendo, un problema che tra due anni si ripresenterà uguale.

Relativamente alla proposta di apertura di un ufficio U.E.P.E. di ricezione delle domande di



ammissione alla messa alla prova di cui alla legge n. 67 del 2014 e di uno sportello per i detenuti e per le loro famiglie, in grado di interloquire con gli Uffici di Procura, il Presidente Vaglio e il Consigliere Minghelli suggeriscono al Consiglio di avviare un dialogo con la Procura della Repubblica di Roma, per il tramite del Sostituto Procuratore Stefano Pesci, delegando all'uopo un Consigliere, unitamente ad altri colleghi avvocati penalisti, per studiarne in concreto la fattibilità.

Il Presidente Vaglio e il Consigliere Minghelli propongono altresì di pubblicare sul sito istituzionale e di informare singolarmente gli Avvocati Romani attraverso una sintesi del progetto relativo alla risoluzione del carico giudiziario per i processi pendenti con prescrizione prevista per il dicembre 2018, affinché sentite le parti rappresentate, i colleghi possano far loro decidere coscientemente l'eventuale presentazione di specifica e tempestiva istanza di invio al dibattimento davanti al Tribunale Penale dei loro fascicoli o lo spostamento dell'auspicata tutela davanti al Tribunale Civile, soprattutto in materia di risarcimento del danno.

Il Consiglio delibera di pubblicare sul sito istituzionale una sintesi del progetto relativo alla risoluzione del carico giudiziario per i processi pendenti con prescrizione prevista per il 31 dicembre 2018 e di inviarla a mezzo email a tutti gli iscritti. Delega inoltre il Presidente Vaglio ed il Consigliere Minghelli ad inviare una comunicazione al Sostituto Procuratore della Repubblica Dott. Stefano Pesci, al Procuratore Capo della Repubblica presso il Tribunale Dott. Giuseppe Pignatone ed al Presidente del Tribunale Dott. Francesco Monastero in merito alla possibilità di istituire uno sportello dell'Ufficio per l'Esecuzione Penale Esterna.

– Il Presidente Vaglio comunica la prematura scomparsa dell'Avv. Ettore Randazzo, avvenuta il 20 febbraio scorso a soli 68 anni. Era stato anche Presidente delle Camere Penali italiane. L'Avv. Ettore Randazzo è stato un professionista molto noto, scrittore, difensore appassionato, esperto in deontologica forense. Il suo garbo, la sua fermezza e la sua preparazione sono state e saranno sempre un riferimento per l'Avvocatura italiana. Riferisce di avere già espresso le condoglianze da parte del Consiglio alla famiglia a mezzo telegramma.

Il Consiglio si associa alle espressioni formulate dal Presidente Vaglio e rinnova le condoglianze alla Famiglia dell'Avv. Ettore Randazzo.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota del 1° febbraio 2017 dell'Avv. (omissis), difensore del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma nel ricorso per Cassazione presentato dall'Abogado (omissis) avverso la sentenza del Consiglio Nazionale Forense n. (omissis) che ha respinto il ricorso dallo stesso presentato avverso la sua cancellazione dall'Albo degli Avvocati stabiliti effettuata dall'Ordine degli Avvocati di Roma a seguito di successiva verifica di pendenza di procedimenti penali, con la quale comunica il favorevole esito del giudizio di Cassazione e la condanna del Signor (omissis) al pagamento delle spese legali liquidate in euro (omissis) oltre accessori di legge e spese forfettarie.

Il Consiglio delibera di disporre accertamenti patrimoniali nei confronti del Signor (omissis) prima di procedere al recupero del credito vantato, delegando l'Ufficio Amministrazione. Dichiarata la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota della Signora (omissis) della Segreteria Organizzativa DIG.Eat, pervenuta in data 3 febbraio 2017, con la quale chiede il patrocinio morale e l'utilizzo del logo per l'evento gratuito organizzato dall'Associazione Nazionale per Operatori e Responsabili della



Conservazione Digitale in collaborazione con le Associazioni AIFAG e Stati Generali della Memoria Digitale, che si terrà a Roma il 23 marzo 2017 dal titolo “DIG.Eat 2017 – Benvenuto nel mondo reale”. In tale contesto sarà trattata la dicotomia tra “realtà simulata”, ovvero l’innovazione digitale così come viene, non sempre fedelmente, prospettata, e la “realtà dei fatti”, ossia quello che realmente accade nelle imprese e PP.AA. e gli strumenti per migliorare i processi in corso.

Il Consiglio delega il Consigliere Bruni per esaminare la richiesta e relazionare alla prossima adunanza.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota dell’Avv. (omissis), pervenuta in data 7 febbraio 2017, con la quale segnala che la Settima Sezione del Tribunale Civile di Roma sembrerebbe intenzionata a seguire l’orientamento secondo cui i Giudici dovrebbero rifiutare –al di fuori dei casi di litisconsorzio obbligatorio- l’estensione del contraddittorio per chiamata di terzi e che tale orientamento è stato confermato da alcuni Giudici della Sezione che dalla Cancelleria.

Il Consiglio rileva che la decisione dei giudizi civili che disattendono la chiamata in causa ex art. 106 c.p.c. si sostanzia nel diniego di un diritto espressamente stabilito dalla legge. Delega, pertanto, il Consigliere Bruni a predisporre una breve relazione.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota del Dott. Giovanni Melillo, Capo di Gabinetto della Segreteria Particolare del Ministero della Giustizia, pervenuta in data 16 febbraio 2017, con la quale comunica la costituzione di un Tavolo di lavoro per procedere ad un’unitaria verifica delle criticità funzionali, comuni alle Corti di Appello di Roma e di Napoli, al fine di razionalizzare e innalzare l’efficienza dei servizi, invitando i rispettivi Presidenti degli Ordini a partecipare all’incontro fissato, per la Corte d’Appello di Roma, per il 28 febbraio 2017, alle ore 15.00.

Il Presidente Vaglio comunica che parteciperà all’incontro.

Il Consiglio delega il Presidente Vaglio ed il Consigliere Segretario Di Tosto. Dichiarata la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto e il Consigliere Mazzoni, con riferimento alle precedenti adunanze del 2 febbraio 2017 e del 16 febbraio 2017 in relazione all’organizzazione del Salone della Giustizia che si terrà a Roma dall’11 al 13 aprile 2017, riferiscono che è stato messo gratuitamente a disposizione dell’Ordine degli Avvocati di Roma uno spazio per 60/70 partecipanti nel pomeriggio dell’11 aprile al fine di svolgere alcuni workshop tematici a scelta.

Il Presidente Vaglio comunica inoltre che parteciperà come relatore al convegno di apertura del Salone il giorno 11 aprile 2017 alle ore 10.30, che avrà come argomento “Professione magistrato: quale futuro”.

Il Consiglio, nel ringraziare l’Organizzazione del Salone della Giustizia per la disponibilità, delega il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto e il Consigliere Mazzoni a sottoporre al Consiglio in una prossima adunanza i temi da svolgere nei predetti workshop.

- Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto ed il Consigliere Tesoriere Galletti comunicano che l’Ordine di Roma avrà nuovamente l’onore di ospitare nei propri locali la riunione del Coordinamento degli Ordini e delle Unioni in data 16 marzo 2017 alle ore 15.30. Propone, pertanto, di offrire ai partecipanti i consueti coffee break e cena.

Il Consiglio approva.



- Il Presidente Vaglio comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “Elementi di politica forense. Formazione per la nuova classe dirigente dell’Avvocatura”, che si terrà il giorno 16 marzo 2017, dalle ore 13.00 alle ore 15.00, presso l’Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour – Roma.

I relatori saranno: Avv. Mauro Vaglio “Gli ultimi cruciali vent’anni di politica forense territoriale e nazionale”, Avv. Pietro Di Tosto “Il Consiglio dell’Ordine”, Avv. Antonino Galletti “La rappresentanza politica dell’Avvocatura”, Avv. Alessandro Cassiani “Cosa è cambiato nell’Ordine Forense romano dagli anni ’90 ad oggi”. Seguiranno gli interventi liberi.

La Commissione per l’accreditamento ha proposto l’attribuzione di quattro crediti formativi deontologici.

Il Consiglio approva in conformità alla proposta della Commissione e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio informa che è pervenuto l’invito a partecipare all’incontro che si terrà lunedì 27 febbraio alle ore 17.00 per proseguire il confronto sulle problematiche relative agli uffici giudiziari di Roma Capitale presso la Sala del Plenum del Consiglio Superiore della Magistratura.

Il Consiglio delega il Presidente Vaglio ed il Consigliere Segretario Di Tosto. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Ivan Anselmi, Edoardo De Stefano, Tatiana Fantini, Alfonso Gambardella, Federico La penna, Luca Mariani, Nicola Palmara, Lorenzo Tardella
autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell’art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto comunica di aver organizzato, unitamente al Progetto Responsabilità Civile, un convegno dal titolo “I danni derivati dall’attività sciistica: profili giuridici e medico-legali” che si terrà il giorno 28 marzo 2017, dalle ore 12.30 alle ore 14.30, presso l’Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour – Roma.

Indirizzo di saluto Presidente Mauro Vaglio. Modera Consigliere Segretario Di Tosto. Relatori: Avv. Giorgio Gallone (Foro di Roma), Dott. Giuseppe Costanzo (Direttore del Reparto Universitario di Ortopedia e Traumatologia dell’ICOT di Latina), Dott. Vittorio Fineschi (Ordinario di Medicina Legale e Direttore della Scuola di Specializzazioni dell’Università Roma “Sapienza”), Avv. Irma Conti (Foro di Roma).

La Commissione per l’accreditamento ha proposto l’attribuzione di n. 2 crediti formativi ordinari.

Il Consiglio approva in conformità alla proposta della Commissione.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota della Dott.ssa Anna Argento, Presidente della I Corte D’Assise di Roma, pervenuta in data 14 febbraio 2017, con la quale comunica che il 27 febbraio 2017, alle ore 12.00, avrà luogo la formazione delle Liste Generali dei Giudici Popolari di



Corte D'Assise e di Corte D'Assise d'Appello ai sensi degli artt. 22 e 23 L. 287/51 e 2 L. 74/78 e chiede di indicare un rappresentante del Consiglio che assista a tali operazioni.

Il Consiglio prende atto che nessun Consigliere può partecipare e dispone che a cura della Segreteria sia data notizia dell'impossibilità. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota pervenuta il 20 febbraio 2017 dall'Ufficio Periti Penale del Tribunale Ordinario di Roma con la quale comunica che il 6 marzo 2017, alle ore 14.30, si terrà la riunione del Comitato Albo periti per esaminare le istanze di iscrizione all'Albo delle categorie di Periti: Architetti, Commercialisti, Ingegneri, Medici, Psicologi, Interpreti e Traduttori e con la presenza dei rappresentanti della Camera di Commercio per le categorie non rappresentate da Ordini professionali.

Il Consiglio delega il Consigliere Minghelli. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Segretario Tosto riferisce sulla nota della Dott.ssa Barbara Calidori della Segreteria tecnica, Supporto Regolamentare e Reporting della Direzione Legale e Societario dell'A.N.A.S. S.p.A., pervenuta in data 16 febbraio 2017, accompagnatoria dell'avviso di selezione finalizzato all'ammissione della pratica legale presso la Direzione stessa per n. 25 posizioni totali di cui 3 presso la sede di Roma e 22 presso le altre sedi territoriali. le candidature dovranno essere inoltrate entro il 3 marzo 2017 ed ai praticanti sarà riconosciuto un rimborso di euro 500,00 mensili.

Il Consiglio dispone la pubblicazione sul sito, dichiarando la presente comunicazione immediatamente esecutiva.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta che è pervenuta la richiesta da parte del funzionario del Dipartimento Centro Studi per la sostituzione della macchina - proiettore posto sopra la porta di accesso dell'Aula Avvocati a seguito del malfunzionamento di quello attuale.

Essendo urgente provvedere alla sostituzione per assicurare la continuità dell'attività formativa che si svolge in Aula, si chiede autorizzarsi la pubblicazione di inviti ad offrire per acquisire preventivi per l'acquisto, il montaggio e la manutenzione (previo eventuale sopralluogo) di uno strumento idoneo di qualità non inferiore al modello in uso, con garanzia di gratuità per gli interventi di assistenza e sostituzione nei due anni successivi all'acquisto. L'assegnazione avverrà a discrezione del Consiglio alla ditta che offrirà il ribasso maggiore a partire da Euro 20.000, previa valutazione da parte della Commissione aggiudicatrice composta dai Signori (omissis) Presidente, (omissis) e (omissis) componenti, (omissis) componente supplente.

Il Consiglio dispone la pubblicazione sul sito istituzionale della selezione per giorni sette. Nomina componenti della commissione esaminatrice i Signori (omissis) Presidente, (omissis) e (omissis) componenti, (omissis) componente supplente.

Fondo Assistenza Consiglio

- Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, visti gli atti e udita la relazione del Consigliere Antonino Galletti, accertato lo stato di indigenza dei sotto elencati, delibera di erogare (n. 3) sussidi a titolo di assistenza le seguenti somme:

(omissis)



Approvazione del verbale n. 6 dell'adunanza del 16 febbraio 2017

- Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia, il Consiglio approva all'unanimità il verbale n. 6 dell'adunanza del 16 febbraio 2017.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

Dott. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla nota del Dott. (omissis), che si distribuisce, pervenuta in data 7 febbraio 2017, con la quale lo stesso reitera la richiesta di iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma, presentata in data 2 gennaio 2017 e chiede di essere ascoltato personalmente ai sensi dell'art. 3 comma XII L. 247/12.

Il Consiglio dispone la convocazione del Dott. (omissis) per il giorno (omissis), si comunichi a cura dell'Ufficio Iscrizioni.

Dott. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla richiesta di iscrizione nell'Albo degli Avvocati di Roma, presentata in data 14 febbraio 2017, dalla Dott. (omissis).

Nella documentazione allegata alla richiesta, la Dott. (omissis) ha allegato il certificato della Procura della Repubblica di Roma del 30 gennaio 2017 che attesta la pendenza del procedimento penale n. (omissis), per il reato DPR del 2001 n. (omissis) commesso in Roma in data 11 febbraio 2011.

Il Consiglio delibera l'iscrizione della Dott.ssa (omissis) e dispone la trasmissione degli atti al Consiglio Distrettuale di Disciplina.

Avv. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni fa seguito alla delibera del 10 novembre 2016 con la quale il Consiglio revocava la cancellazione dall'Albo degli Avvocati di Roma, per incompatibilità, adottata nell'adunanza del (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis).

Il Consigliere Mazzoni durante la convocazione del (omissis) dell'Avv. (omissis) e del Direttore (omissis) Dott. (omissis), invitava l'Avv. (omissis) a depositare note entro il termine del (omissis).

Lo stesso professionista in data (omissis), prot. n. (omissis), faceva pervenire memoria che si distribuisce.

Il Consigliere Mazzoni, esaminata detta documentazione, accogliendo l'istanza dell'Avv. (omissis), propone al Consiglio che venga disposta la cancellazione dall'Albo degli Avvocati, elenco speciale AGEA, per avvenuta quiescenza dell'iscritto con ciò determinandosi la mancanza dei requisiti per la permanenza dell'iscritto nel predetto elenco.

Il Consiglio delibera la cancellazione dell'Avv. (omissis) dall'elenco speciale (omissis), per avvenuta quiescenza e conseguente mancanza dei requisiti necessari per la permanenza dell'iscrizione nell'Albo degli Avvocati.

Avv. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni comunica che in data 2 febbraio 2017 veniva presentata istanza,



**ORDINE
AVVOCATI
DI ROMA**



dall'Avv. (omissis), di iscrizione all'elenco speciale (omissis) per trasferimento dall'Ordine degli Avvocati di Pisa dove era iscritta nell'Albo Ordinario, come da certificato di nulla osta rilasciato in data (omissis).

Il Consigliere Mazzoni comunica, altresì, come da documentazione depositata, che la predetta Avv. Gavioli risulta essere stata assunta con contratto a tempo indeterminato a decorrere dal (omissis) dalla Società (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 34)

(omissis)

Passaggi dalla Sezione Speciale d.lgs. 96/2001 all'Albo Ordinario (n. 3)

(omissis)

Passaggi dall'Elenco speciale all'Albo ordinario (n. 1)

(omissis)

Nulla osta al trasferimento (n. 3)

(omissis)

Rinuncia al nulla osta (n. 1)

(omissis)

Cancellazioni a domanda(7)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 1)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per decesso (n. 1)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 31)

(omissis)

Abilitazioni (n. 7)

(omissis)

Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n. 6)

(omissis)



Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 4)

(omissis)

Nulla osta al trasferimento (n. 1)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 5)

(omissis)

Compiute pratiche (n. 12)

(omissis)

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Consigliere Tesoriere Galletti e il Consigliere Bruni, nella veste di Responsabili del Dipartimento Centro Studi, riferiscono che, a seguito di ricevimento di istanza di richiesta di accreditamento del convegno “Master di II livello in criminologia, sistema penale, psicopatologia forense e sicurezza” presentata da UNINT, la Commissione per l’accreditamento delle attività formative, all’uopo preposta all’esame di tali richieste, propone al Consiglio la non attribuzione di crediti per “mancanza di programma dettagliato che indichi le relazioni di ciascun relatore”.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti e il Consigliere Bruni, nella veste di Responsabili del Dipartimento Centro Studi, riferiscono che, a seguito di ricevimento di istanza di richiesta di accreditamento del convegno “Tecniche di conduzione del colloquio di mediazione” presentata da Primavera Forense, la Commissione per l’accreditamento delle attività formative, all’uopo preposta all’esame di tali richieste, propone al Consiglio il rigetto della domanda per “carezza del requisito essenziale di cui alla lettera A) dell’art.12 del Regolamento”.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consiglio, su proposta dei Consiglieri Bruni e Galletti, procede all’esame delle singole domande di accreditamento di eventi/attività formative e di (n. 44) esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza e precisamente:

- In data 16 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di AGIFOR insieme ad AFEC – Avvocati per L’Europa – Movimento Forense dell’evento a partecipazione gratuita “La deontologia forense ed i profili disciplinari annessi; la previdenza forense, la deontologia degli operatori del diritto”, si svolgerà il 10 marzo 2017, della durata di tre ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere tre crediti formativi deontologici per l’evento suindicato.

- In data 14 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Associazione Nonne



Nonni Penalizzati dalle Separazioni, dell'evento a partecipazione gratuita "Malfunzionamento della Giustizia nelle Separazioni Violazione dei Diritti Umani e del Giusto Processo Minorile" si svolgerà il 21 marzo 2017, della durata di sei ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 16 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Associazione Rete Sociale A.P.S. dell'evento a partecipazione gratuita "La posizione giuridica del minore in Italia e in Europa – Criticità e Orientamenti sulle Misure di Protezione Giuridiche e Sociali", si svolgerà il 31 marzo 2017, della durata di quattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari, per l'evento suindicato.

- In data 17 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Centro Nazionale e Studi e Ricerche sul Diritto della Famiglia e dei Minori dell'evento a partecipazione gratuita "L'Assegno di Mantenimento dei Figli e del Coniuge – Criteri di determinazione e Conseguenze in caso di inadempimento", si svolgerà il 20 marzo 2017, della durata di due ore

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari, per l'evento suindicato.

- In data 17 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, dell'evento a partecipazione gratuita "*Giornata della Giustizia Tributaria*" si è svolto il 27 febbraio 2017 della durata di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere un credito formativo ordinario, per l'evento suindicato.

- In data 14 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE dell'evento a partecipazione gratuita "Secondo Ciclo di Seminari di Approfondimento di Temi Tributari – "Le convenzioni contro le doppie imposizioni"" si svolgerà 8 marzo 2017 della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

delibera di concedere tre crediti formativi ordinari, per l'evento suindicato.

- In data 16 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di IGI Istituto Grandi



Infrastrutture dell'evento a partecipazione gratuita "I Contratti Pubblici in tre recenti decisioni della Cassazione, senza dimenticare L'UE" si svolgerà il 1° marzo 2017 della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari, per l'evento suindicato.

- In data 15 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ISSA – Istituto Superiore di Studi sull'Arbitrato dell'evento a partecipazione gratuita "Incontro di Studio sul Tema dell'Arbitrato e delle Procedure Concorsuali" si svolgerà il 24 marzo 2017 della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari, per l'evento suindicato.

- In data 16 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di IUS LAW – Avv. Alessandro GRAZIANI dell'evento a partecipazione gratuita "La Rottamazione delle Cartelle Esattoriali" si svolgerà il 9 marzo 2017 della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari, per l'evento suindicato.

- In data 20 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Laboratorio Forense dell'evento a partecipazione gratuita "La Responsabilità professionale sanitaria novità Legislative e Giurisprudenziali" si svolgerà il 14 marzo 2017 della durata di quattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari.

- In data 16 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Primavera Forense - Associazione dell'evento a partecipazione gratuita "Mediazione civile e commerciale. Un bilancio a sette anni dalla sua introduzione nell'ordinamento italiano" si svolgerà il 24 marzo 2017 della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari, per l'evento suindicato.

- In data 14 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di SSM – Struttura Territoriale di Formazione Corte di Appello di Roma dell'evento a partecipazione gratuita "La tutela cautelare nel Diritto delle Società" si è svolto il 20-21-22 febbraio 2017.



**ORDINE
AVVOCATI
DI ROMA**

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari, per l'intero corso suindicato.

- In data 15 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Università degli Studi Link Campus University dell'evento a partecipazione gratuita "Struttura Organizzativa Bancaria e Aggregazione di Gruppo" si svolgerà il 3 marzo 2017.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari, per l'intero evento suindicato.

- In data 3 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Associazione Jus & Nomos – diritto e formazione dell'evento a partecipazione a pagamento "Diritto dell'Immigrazione e riconoscimento della protezione internazionale (X edizione)", che si svolgerà dal 3 febbraio – al 29 settembre 2017, della durata di centotrenta ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere otto crediti formativi ordinari per l'evento sopra indicato.

- In data 2 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Dott. A. Giuffrè Editore SPA, dell'evento a partecipazione a pagamento "I Procedimenti di composizione della Crisi da sovra indebitamento e di Liquidazione del Patrimonio", che si è svolto il 20 febbraio 2017, della durata di sei ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari, per l'evento suindicato.

- In data 8 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di FOROEUROPEO – RIVISTA GIURIDICA dell'evento a partecipazione a pagamento "PROCESSO ESECUTIVO: Il punto sull'Espropriazione presso terzi riformata; PROCESSO ESECUTIVO: Il punto sull'espropriazione immobiliare riformata" che si svolgerà 16 e 17 maggio 2017.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari.

- In data 17 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CAMMINO dell'evento a partecipazione a pagamento "Master breve in Diritto delle Successioni" che si svolgerà in 12 incontri dal 3 marzo 2017 al 26 maggio 2017", della durata di quarantotto ore.

Il Consiglio



**ORDINE
AVVOCATI
DI ROMA**

▲ ▲
(omissis)
delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari per l'intero corso.

- In data 15 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Istituto Studi Europei sul Diritto di Famiglia, ANTHROPOI dell'evento a partecipazione a pagamento "Procedimenti dinanzi alla Corte Europea dei diritti dell'Uomo in tema di famiglia e persone" che si svolgerà dal 22 marzo 2017 al 3 maggio 2017.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari per la partecipazione all'intero corso.

- In data 15 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Istituto Studi Europei sul diritto di Famiglia, minori e persone ANTHROPOI dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso in diritto di famiglia" che si svolge 21 settembre 2016 all'8 marzo 2017, della durata di trentatré ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari.

- In data 16 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di LA TUTELA DEI DIRITTI dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso di Formazione in Diritto Fallimentare – Legge 11 dicembre 2016 n. 232" che si svolgerà 10-19-21-28- aprile e 3-10 maggio 2017.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari, per l'intero corso.

- In data 20 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di MEDICHINI CLODIO SRL dell'evento a partecipazione a pagamento "Master Breve in Diritto Penale D'Impresa 2017" che si svolgerà dal 7 aprile al 21 luglio 2017.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari, per l'intero corso.

- In data 16 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di SYNERGIA FORMAZIONE S.R.L. dell'evento a partecipazione a pagamento "La Gestione del Personale nelle Società a partecipazione Pubblica (D.Lgs. 175/2016)" che si svolgerà il 15 marzo 2017, della durata di otto ore.

Il Consiglio
(omissis)



di concedere tre crediti formativi ordinari.

- In data 13 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Università e-Campus dell'evento a partecipazione a pagamento "Sulla Scena del Crimine" che si svolgerà il 10-11-12 marzo 2017, della durata di venti ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari, per l'evento sopra indicato.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Scialla vengono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 121 di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 86) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio

- Su relazione del Consigliere Scialla, esaminate le domande, il Consiglio delibera di trasmettere al Consiglio Nazionale Forense parere circa l'inserimento o la cancellazione dalla lista unica dei difensori di ufficio.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Mazzoni alla luce della precedente delibera del gennaio 2017 con la quale si è decisa la partecipazione dell'Ordine degli Avvocati di Roma al Torneo di calcio internazionale "Eurolawyers 2017", comunica che sono pervenute dichiarazioni di interesse oltre che dagli Avv.ti Alessandro Bianchini e Giandomenico Catalano, già indicati come referenti del Consiglio per le squadre partecipanti al "Torneo Master over 35" e al "Torneo Assoluti", dagli Avv.ti Gianluca Parente e Claudio Marcone per il sodalizio sportivo romano "Lex United".

Il Consigliere Mazzoni, come nelle precedenti edizioni, propone di concedere alle 3 squadre il contributo pari alla quota di iscrizione alla quale provvederà direttamente l'Ordine nonchè la somma di euro 2.250,00 per spese organizzative ai soli partecipanti al "Torneo Assoluti" considerato che trattasi di giovani Colleghi tutti iscritti all'Albo da pochi anni, oltre all'utilizzo del logo.

Resteranno a carico dei singoli partecipanti le spese di viaggio, vitto, soggiorno e ogni ulteriore spesa per attrezzature, abbigliamento e materiale sportivo.

Il Consiglio approva il contributo pari alla quota di iscrizione alla quale provvederà direttamente l'Ordine nonchè la somma di euro (omissis) per spese organizzative ai soli partecipanti al "Torneo Assoluti".

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

- L'Avv. (omissis) ha formulato richiesta di parere deontologico, pervenuta il 23 gennaio 2017, in ordine alla possibilità, per un avvocato, di inoltrare a mezzo posta elettronica, ad un gruppo di società operanti nel settore edile, comunicazioni promozionali della propria attività professionale.

Il Consiglio



Udita la relazione del Consigliere Avv. Aldo Minghelli, quale Coordinatore della Struttura degli studi deontologici, sulla base della nota dell'Avv. Vincenzo Alberto Pennisi,

Osserva

- a seguito dell'entrata in vigore della nuova legge professionale e del nuovo Codice deontologico forense, ancor più dopo la modifica al suo art. 35 (giusta delibera CNF del 22 gennaio 2016), è generalmente consentita all'avvocato un'attività di pubblicità informativa sulla propria attività professionale, “quali che siano i mezzi utilizzati”;
- le informazioni fornite devono comunque fare riferimento alla natura e ai limiti dell'obbligazione professionale ed essere trasparenti, veritiere, corrette, non equivocate, non ingannevoli, non denigratorie o suggestive e non comparative (artt. 17, 35 CDF e 10 L.P.);
- la pubblicità informativa così connotata trova quindi solo limite nel rispetto della dignità e del decoro della professione, la cui verifica è affidata dall'ordinamento al potere-dovere del competente organo disciplinare;
- la fattispecie prospettata dall'istante impone tuttavia particolare cautela, dovendo l'iscritto evitare che la comunicazione informativa trasmodi in un'offerta diretta di prestazione ad un determinato soggetto, stante il divieto imposto dall'art. 37, co. 4, Codice Deontologico Forense, e comunque rispettare le norme che regolamentano l'invio di comunicazioni promozionali per posta elettronica;

Ritiene

pertanto che l'istante, nell'attenersi ai principi sopra citati, possa trovare adeguata e soddisfacente risposta.

Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)

- L'Avv. (omissis) ha formulato istanza di parere, protocollata in data 19 gennaio 2017, con cui viene chiesto se possa ritenersi deontologicamente corretto produrre in giudizio di consulenza tecnica preventiva, ai fini della composizione della lite incardinata ex art. 696 bis c.p.c., la corrispondenza intercorsa tra Avvocati, nella precedente fase stragiudiziale, contenente reciproche proposte transattive, al fine di contrastare, nell'instaurando giudizio, l'avversa eccezione di inammissibilità dell'azionato ricorso cautelare per dichiarata indisponibilità del resistente a raggiungere una composizione bonaria della controversia la cui domanda è stata *ex adverso* ritenuta infondata e pretestuosa, nell'ambito del giudizio, contrariamente a quanto contemplato in detta corrispondenza riservata intercorsa tra Colleghi *ante causam*.

Il Consiglio

Udita la relazione del Consigliere Avv. Aldo Minghelli, quale Coordinatore della Struttura degli Studi Deontologici, estensori Avv. Mario Mazzeo ed Avv. Maddalena Risucci;

Osserva

Il divieto di produrre corrispondenza scambiata tra Colleghi, e di cui all'articolo 48 del nuovo Codice Deontologico Forense (già art. 28 del precedente Codice risalente al 2007), pur essendo attualmente contemplato nel titolo relativo ai “Doveri dell'Avvocato nel processo” e non più –come nella precedente codificazione– in quello relativo ai “Rapporti con i Colleghi”, sancisce comunque il divieto per l'Avvocato di produrre o riferire in giudizio la corrispondenza scambiata con i Colleghi, anche se non qualificata espressamente come “riservata”, ove questa contempli proposte di carattere transattivo, ed anche ove fosse insorta prima del giudizio medesimo.

La riservatezza, infatti, colpisce non solo tutte le comunicazioni espressamente dichiarate riservate, ma anche le comunicazioni scambiate tra Avvocati nel corso del giudizio, e quelle anteriori



allo stesso, quando le stesse contengano espressioni di fatti, illustrazioni di ragioni e proposte a carattere transattivo, ancorché non dichiarate espressamente “riservate” (in tal senso Consiglio Nazionale Forense, sentenze 219/2015, 117/2014 e 92/2014).

Il C.N.F. chiarisce, a riguardo, che trattasi di norma fondamentale poiché volta a tutelare e promuovere l’iniziativa conciliativa, ma altresì di norma che, a prescindere dalla rilevanza della corrispondenza ai fini della lite, tutela più in generale il corretto svolgimento dell’attività professionale. Ogni Professionista, infatti, deve avere la tranquillità di potersi relazionare con i Colleghi che rappresentino le controparti senza rischiare che, dal contenuto della corrispondenza che intercorra tra gli stessi possa derivare un danno per i propri assistiti.

“La norma deontologica di cui all’art. 48 n. c.d.f. (già 28 c.d.f.) è stata dettata a salvaguardia del corretto svolgimento dell’attività professionale, con il fine di non consentire che leali rapporti tra Colleghi potessero dar luogo a conseguenze negative nello svolgimento della funzione defensionale, specie allorché le comunicazioni ovvero le missive contengano ammissioni o consapevolzze di torti ovvero proposte transattive. Ciò al fine di evitare la mortificazione dei principi di collaborazione che per contro sono alla base dell’attività legale. Di tal ché il divieto di produrre in giudizio la corrispondenza tra i professionisti contenente proposte transattive assume la valenza di un principio invalicabile di affidabilità e lealtà nei rapporti interprofessionali, quali che siano gli effetti processuali della produzione vietata, in quanto la norma mira a tutelare la riservatezza del mittente e la credibilità del destinatario, nel senso che il primo, quando scrive ad un collega di un proposito transattivo, non deve essere condizionato dal timore che il contenuto del documento possa essere valutato in giudizio contro le ragioni del suo cliente; mentre, il secondo, deve essere portatore di un indispensabile bagaglio di credibilità e lealtà che rappresenta la base del patrimonio di ogni avvocato. La norma, peraltro, non è posta ad esclusiva tutela del legale emittente, ma anche all’attuazione della sostanziale difesa dei clienti che, attraverso la leale coltivazione di ipotesi transattive, possono realizzare una rapida e serena composizione della controversia.” (Consiglio Nazionale Forense, sentenza 15/2016).

“Il divieto di produrre in giudizio la corrispondenza tra i professionisti contenente proposte transattive assume la valenza di un principio invalicabile di affidabilità e lealtà nei rapporti interpersonali, indipendentemente dagli effetti processuali della produzione vietata, in quanto la norma mira a tutelare la riservatezza del mittente e la credibilità del destinatario, nel senso che il primo, quando scrive ad un collega di un proposito transattivo, non deve essere condizionato dal timore che il contenuto del documento possa essere valutato in giudizio contro le ragioni del suo cliente, mentre il secondo deve essere portatore di un indispensabile bagaglio di credibilità e lealtà che rappresenta la base del patrimonio di ogni avvocato. Pertanto, la produzione in giudizio di una lettera contenente proposta transattiva configura per ciò solo la violazione della norma deontologica di cui all’art. 28 c.d.f. (ora, 48 n.c.d.f.), precetto che non soffre eccezione alcuna.” (Consiglio Nazionale Forense, sentenza 19/2015, n. 19).

Richiamata la norma ed i principi ad essa sottesi, può concludersi che, nell’ipotesi in cui la corrispondenza intercorsa tra Colleghi contenga una proposta transattiva, la segretezza è tutelata senza alcuna eccezione ed indipendentemente dall’espressa indicazione di “riservatezza”, ciò in quanto la stessa costituisce elemento imprescindibile di tale tipologia di corrispondenza.

Ritiene

che l’Avv. (omissis) debba adeguare la propria condotta a quanto sopra esposto.

Giuramento Praticanti Abilitati



- Sono presenti i praticanti avvocati abilitati dottori: Paolo Cavallaro, Sara Antonia Cavallaro, Alessandro Corbò, Stefano Cuomo, Chiara D'Antò, Luisa De Filippis, Alessio Ferrazza, Gabriele Frabotta, Rosanna Gentile, Alessandro Giardetti, Francesca Leo, Riccardo Lombardo, Francesca Malizia, Federica Masella, Irma Putignano, Francesco Santarelli, Cristiano Tonicello, Giulia Vescia i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Nicodemi fa presente che alcuni colleghi hanno rilevato che sul sito del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati non risulta il Parere della Commissione Consultiva del C.N.F. n. 38 del 16 marzo 2016 sul quesito n. 144 del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, che è indicato quale riferimento del regolamento per la formazione continua del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Chiede, pertanto che ne sia distribuita copia a tutti i Consiglieri e che ne venga disposta la pubblicazione sul sito del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Il Presidente Vaglio riferisce che, pur essendo stato già distribuito nella suddetta adunanza del 16 giugno 2016 a tutti i Consiglieri, a seguito della richiesta del Consigliere Nicodemi tale parere è stato nuovamente allegato al presente verbale.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi previa sollecitazione di alcuni colleghi, componenti dei progetti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, chiede di conoscere quanti crediti formativi vengono riconosciuti ai componenti dei progetti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Il Presidente Vaglio informa il Consigliere Nicodemi che può scaricare il Regolamento per la formazione dalla homepage del sito istituzionale e leggere la relativa norma e riferirne il contenuto ai Colleghi che lo hanno sollecitato in tal senso.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi chiede di conoscere quale valutazione ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo spetta ai componenti delle commissioni per gli esami di abilitazione all'esercizio della professione forense, sia per il triennio 2014-2016 che per quello 2017-2019.

Il Presidente Vaglio informa il Consigliere Nicodemi che, anche per tali informazioni, può scaricare il Regolamento per la formazione dalla homepage del sito istituzionale, leggere la relativa norma e riferirne il contenuto ai Colleghi che lo hanno sollecitato in tal senso.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi rileva come le relazioni degli interventi distribuite nel corso degli eventi, legati all'attività di aggiornamento fruibili da terzi, sono legate ai fini dell'obbligo formativo, ex art. 7 nuovo regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Al fine di non rendere tali valutazioni discrezionali, chiede che vengano legate alle ore dell'evento, così come avveniva prima, con il riconoscimento del doppio dei crediti concessi per l'evento di aggiornamento o formazione.



Il Consiglio rigetta la richiesta e informa il Consigliere Nicodemi della costituzione di una apposita Commissione esterna al Consiglio, addetta alla valutazione dei crediti da assegnare ad ogni singolo evento formativo, così come prevede la vigente normativa.

- Consigliere Nicodemi chiede che venga distribuita a tutti i Consiglieri una pen-drive con la registrazione dell'intero convegno del 30 gennaio 2017, così come già richiesto nell'adunanza del 2 febbraio 2017 dal Consigliere Stoppani, e come disposto dal Consiglio.

Il Consiglio indica al Consigliere Nicodemi di rivolgersi alla ditta che organizza l'evento, la quale si è già dichiarata disponibile a fornire il richiesto filmato.

- Il Consigliere Nicodemi chiede di conoscere i costi sopportati dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, per la riunione dell'O.C.F. dal 10 e 11 febbraio 2017.

Il Presidente Vaglio invita il Consigliere Nicodemi a recarsi in amministrazione per ricevere le relative informazioni.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi chiede che il Consiglio adotti le iniziative necessarie per offrire il servizio Gratuito Patrocinio Civile telematico così come fatto dall'Ordine degli Avvocati di Messina.

Il Consigliere Segretario Di Tosto comunica che attualmente vengono presentate oltre 10.000 richieste all'anno di gratuito patrocinio e che congiuntamente al Consigliere Scialla sta ricercando una soluzione tecnica al fine di evitare file allo sportello, invii per raccomandata, nonché informativa tramite raccomandata. Pertanto, appena si troverà una soluzione adatta verrà informato il Consiglio.

Il Consiglio prende atto e conferma la delega al Consigliere Segretario Di Tosto e al Consigliere Scialla.

- Il Consigliere Nicodemi chiede al Consiglio di revocare la determinazione del 2 febbraio 2017 nella quale ha deciso il divieto per il Consigliere Nicodemi di partecipare, quale relatore, all'evento formativo del 27 febbraio 2017. In particolare evidenzia come l'art. 29 della legge 247/2012 non indichi tra i compiti e le prerogative del Consiglio tale facoltà. Né tale potere è previsto in altre normative di riferimento.

Il Presidente Vaglio fa presente che il convegno che si terrà il 27 febbraio 2017 è stato organizzato dall'Ufficio di Presidenza e non dal Consiglio nel suo complesso e, pertanto, come per ogni altro convegno, è l'organizzatore ad invitare come relatore chi ritiene più opportuno. Peraltro, nel caso specifico, tenuto conto del comportamento irrispettoso nei confronti dell'intera Istituzione Forense Capitolina tenuto dal Consigliere Nicodemi attraverso molteplici modalità ed in particolare durante lo svolgimento dell'evento formativo del 30 gennaio 2017, è stato proprio il Consiglio a deliberare la sua esclusione da tale manifestazione.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi fa presente che il Centro Studi gli ha comunicato che non sono a conoscenza di eventuali riunioni organizzate dai progetti consiliari nel mese di febbraio e marzo 2017. Pertanto, vista la impossibilità per il Consigliere Nicodemi di partecipare alle riunioni dei progetti consiliari, sia perché non vengono svolte e/o per mancanza di relativa comunicazione al centro studi, chiede ai consiglieri responsabili dei singoli progetti di comunicare le date e gli orari delle prossime



riunioni.

Il Consigliere Tesoriere Galletti comunica che le relative convocazioni dei progetti consiliari verranno inviate al Centro Studi.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, vista la comunicazione di cui al punto 15 della comunicazione dei Consiglieri del verbale dell'adunanza del 2 febbraio 2017, chiede di conoscere dal Consiglio il motivo del rigetto della richiesta dei Consiglieri Conte e Nicodemi.

Il Presidente Vaglio chiede al Consigliere Nicodemi di esplicitare il suo pensiero, senza ottenere risposta.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi chiede di conoscere quali Associazioni gestiscono il registro delle presenze dei turni di responsabilità inerenti le sostituzioni in udienza presso la Corte di Appello ed il Tribunale Ordinario di Roma. Inoltre, il Consigliere Nicodemi, chiede al Presidente di conoscere i costi che il Consiglio affronta per tale servizio e come mai non sia gestito direttamente dal Consiglio.

Il Presidente Vaglio ribadisce per l'ennesima volta che tutto quanto richiesto dal Consigliere Nicodemi risulta dai verbali consiliari e, pertanto, se il Consigliere Nicodemi è stato assente durante gran parte delle adunanze non può e non deve far gravare sull'intero Consiglio le inadempienze al mandato conferitogli dagli Iscritti. Per quanto riguarda le spese potrà documentarsi presso l'Ufficio Amministrazione.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi fa presente che, alla data del 17 febbraio 2017, l'attuale sistema informatico del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati non permette l'immissione dei crediti formativi acquisiti dal 2017 al triennio 2014/2016. Infatti, nel momento in cui si inseriscono i dati degli eventi svolti, i relativi crediti riconosciuti vengono importati automaticamente al triennio 2017/2019. Il Consigliere Nicodemi sollecita l'attivazione del sistema facoltativo, già comunicato agli iscritti ma ancora non esistente sul sito.

Il Presidente Vaglio invita il Consigliere Nicodemi a visionare il sito relativo alla formazione nel quale risulta l'opzione "trasferimento crediti", come da documento che distribuisce.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, relativamente alla comunicazione del Presidente n. 4 dell'adunanza del 16 febbraio 2017, fa presente che, dal 2012 al 2016, quale coordinatore dell'Organismo di mediazione forense del C.O.A. Roma, si è adoperato per offrire un servizio di mediazione familiare presso la sede di Via Attilio Regolo. All'uopo era stato creato un gruppo di lavoro composto da circa 12 persone coordinato dalle colleghe Trillò, Boratto e Teofili. Inoltre era stato proposto un servizio compatibile con l'attività dell'Organismo di mediazione. Pertanto, esprime parere favorevole all'avvio di un programma di valorizzazione della Mediazione Familiare e particolare apprezzamento per il lavoro svolto dalle Colleghe Trillò, Boratto e Teofili.

Il Presidente Vaglio ringrazia il Consigliere Nicodemi per l'ottimo lavoro svolto e gli fa presente che, se avesse letto la comunicazione cui si riferisce, si sarebbe accorto che sono le stesse Colleghe cui egli fa riferimento a sottoporre al Consiglio un progetto più articolato per la costituzione di un



vero e proprio Organismo di Mediazione Familiare.

Il Consiglio prende atto.

Pareri su note di onorari

Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)

- Il Consigliere Di Tosto relaziona sull'istanza presentata il 22 febbraio 2017 dall'Avv. (omissis) avente ad oggetto la rettifica del parere di congruità su note di onorari n. (omissis);

Il Consiglio

- ritenuto che nell'adunanza del (omissis) è stato emesso il parere di congruità su note di onorari, per mero errore materiale, per euro (omissis) anzichè euro (omissis)

rettifica

il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) da euro (omissis) a euro (omissis).

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 19) pareri su note di onorari:
(omissis)